

VERBALE DI ASSEMBLEA**REPUBBLICA ITALIANA**

Il nove settembre duemilaventini, in Larciano, Piazza Vittorio Veneto, 1, presso la Sala Progresso del Ready Center, alle ore dieci e quindici.

Avanti a me TULLIO ALBERTO LOPS, notaio in Pistoia, con studio in Via E. Fermi 1/A, iscritto nel ruolo dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato,

SI E' RIUNITA

l'assemblea dell'associazione "**SOCIETA' SOCCORSO PUBBLICO**" **LARCIANO (ONLUS)**, con sede in Larciano (PT), Via Costituzione n. 13, con codice fiscale 80015800479, associazione riconosciuta Persona Giuridica, ex art. 12 c.c., con Decreto del presidente della Giunta Regionale Toscana n. 127 del 25 marzo 1992, iscritta all'Albo del Volontariato presso la Provincia di Pistoia con Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 1619 del giorno 11 novembre 1994 e già iscritta all'Albo Regionale Volontariato ex LRT 58/85 con DPGR n. 195 del 24 settembre 1990, nonché iscritta nel Registro Persone Giuridiche presso il Tribunale di Pistoia col n. 2056 R.O. e n. 219 P.G., per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- modifiche allo statuto per adeguamento alle nuove normative sul terzo settore;

E' PRESENTE

- **SPINELLI Antonio**, nato a Mormanno (CS) il 16 giugno 1951 e domiciliato per la carica in Larciano, Piazza Cecina n. 3-1, SPN NTN 51H16 F735Q, tesoriere e membro del Consiglio Direttivo

Il costituito, della cui identità personale io notaio sono certo, mi chiede di redigere il presente verbale.

A ciò aderendo io notaio do atto di quanto segue.

PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA

Assume la presidenza, ai sensi del vigente statuto e per unanime designazione degli intervenuti il costituito SPINELLI Antonio.

CONSTATAZIONE DELLA REGOLARITA' DELL'ASSEMBLEA

Il Presidente

constatato

--- che l'assemblea è stata regolarmente convocata nelle forme e nei termini previsti dallo Statuto, in questo luogo, data ed ora in seconda convocazione;

--- che del **Consiglio di Amministrazione:**

- DI VITA Giuseppe, nato a Bologna il 22 ottobre 1964, Presidente, è presente;

- SPINELLI Antonio, come su generalizzato, tesoriere, è presente;

- FLORI Rita, nata a Montecatini Terme (PT) il 4 dicembre

Registrato a Pistoia
il 14/09/2020
n. 4982 /1T

TULLIO ALBERTO LOPS
NOTAIO

Via Enrico Fermi 1/A - 51100 Pistoia (PT)
tel. 0573.19.40.590 - tlops@notariato.it

1969 , Vicepresidente, è presente

- CODUTI Cristian, nato a Empoli (FI) il 5 ottobre 1991, Segretario, è presente
- PUCCI Paolo, nato a Pistoia il 19 novembre 1979, Consigliere, è presente
- MARRACCINI Eleonora, nata a Pescia il 17 aprile 1988, Consigliere, è presente
- RINALDI Elio, nato a Larciano (PT) il 30 novembre 1969, Consigliere, è presente
- MACCIONI Tiziano, nato a Empoli il 7 aprile 1978, Consigliere, è assente
- SCALZO Andrea, nato a Lamporecchio (PT) il 4 giugno 1960, Consigliere, è presente

--- che dell'**Assemblea dei Soci** sono presenti in proprio e/o per deleghe già acquisite agli atti sociali, i soci di cui al foglio presenze che si allega sotto la lettera **"A"**;

---che non è stato nominato il Collegio dei Probiviri;

---che tutti i presenti si dichiarano sufficientemente informati sugli argomenti in discussione, nessuno opponendosi alla relativa trattazione;

DICHIARA

validamente costituita - in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta - la presente assemblea ed apre la discussione sull'ordine del giorno.

DISCUSSIONE

Prende la parola il Presidente, il quale illustra all'assemblea i motivi per i quali è opportuno modificare lo Statuto dell'associazione, a seguito dell'introduzione del nuovo Codice del Terzo Settore (D.lgs. n. 117/2017) e s.m.i., illustrando e dando lettura del nuovo statuto dell'associazione.

A questo punto il Presidente mi chiede di verbalizzare i seguenti interventi:

il Presidente dell'Associazione dott. Di VITA rammenta il percorso dell'Associazione, dalla sua nascita fino alla data odierna, evidenziando che l'attività sociale è stata sempre improntata a e solidarietà. Sottolinea il fatto che l'Associazione è componente di una rete sul territorio, rete in crescita ed espansione sul territorio nazionale.

Lisa Amidei, quale rappresentante del socio Paolo Monti, rammenta le origini del fenomeno associativo nel territorio del Comune di Larciano, ricordandone la importanza anche in relazione all'assistenza a domicilio. Richiama l'attenzione sulla importanza dell'assistenzialismo privato anche in forma di volontariato, viepiù dopo l'emergenza sanitaria accorsa. Il socio Andrea Scalzo si allontana prima della chiusura della discussione e della deliberazione.

DELIBERAZIONI

Dopo ampia discussione, l'assemblea

- con il voto favorevole di Magrini Sauro, Rita Flori, Di

Vita Giuseppe, Rinaldi Vincenza, Cristian Coduti, Marraccini

Eleonora, Elio Rinaldi, Antonio Spinelli, Paolo Pucci,
Lorenzo Amidei, Monti Paolo

- con il voto contrario di nessuno

per alzata di mano, secondo l'accertamento fattone dal
Presidente,

DELIBERA

=A=

- di approvare il nuovo testo di Statuto, composto di n. 36
(trentasei) articoli;dando atto che la nuova denominazione
dell'associazione sarà "Società soccorso Pubblico ODV";

=B=

- di dare mandato al Presidente dell'Associazione in carica,
per la piena ed integrale esecuzione della presente
delibera, con facoltà di apportare allo statuto approvato le
modificazioni, aggiunte o soppressioni che fossero ritenute
strettamente necessarie dalle Competenti Autorità.

PROCLAMAZIONE DEI RISULTATI E CHIUSURA DELL'ASSEMBLEA

Il presidente proclama i risultati della votazione e
dichiara chiusa l'assemblea alle ore dieci e quarantacinque.

Il Presidente mi consegna il testo aggiornato dello Statuto,
che viene allegato al presente atto sotto la lettera "B".

Il costituito mi dispensa dalla lettura di quanto allegato.

* * *

Ai sensi dell'art. 82, commi 3 e 5, del D.lgs. n. 117/2017,
il presente atto è esente dall'imposta di registro e
dall'imposta di bollo.

ATTO PUBBLICO

scritto in parte a macchina da persona di mia fiducia ed in
parte a mano da me notaio su fogli uno per facciate quattro
del quale ho dato lettura al costituito che lo approva e lo
sottoscrive alle ore dieci e cinquanta.

F.to SPINELLI Antonio

F.to TULLIO ALBERTO LOPS NOTAIO (SIGILLO)



Società Soccorso Pubblico

Sede: Via costituzione 13 -51036 LARCIANO (Pistola)
 Tel.0573 83156 -838583 -Fax 0573 838516
 COD. FISC. 800 158004 79
 Sito: www.palarciano.it
 e-mail: Info@palarciano.it

O.N.L.U.S.

ALLEGATO "A"

ALLA RACC. N. 569

LARCIANO 09/09/2020

PRESENZE ASSEMBLEA STRAORDINARIA SOCI SOCIETA' SOCCORSO PUBBLICO LARCIANO

NOME	COGNOME	FIRMA
SAURO	MAGRINI	<i>[Handwritten Signature]</i>
FLORI	RLTA	<i>[Handwritten Signature]</i>
DI VITA	GIUSEPPE	<i>[Handwritten Signature]</i>
SCALZO	ANDRETTA	<i>[Handwritten Signature]</i>
VINERZA	RINARDI	<i>[Handwritten Signature]</i>
CRISTIAN	CODINI	<i>[Handwritten Signature]</i>
ECONORA	CARRACONI	<i>[Handwritten Signature]</i>
RIVALDI	ELIO	<i>[Handwritten Signature]</i>
ANTONIO	SPINELLI	<i>[Handwritten Signature]</i>
PAOLO	PUCI	<i>[Handwritten Signature]</i>
GIUSEPPE	GIUSTI	<i>[Handwritten Signature]</i>
LIGIO	FRANCONI	<i>[Handwritten Signature]</i>
X del capo diel socio Paolo Mancini		<i>[Handwritten Signature]</i>



[Vertical handwritten signature]

STATUTO

Art. 1) E' costituita, ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n . 117, con sede in Larciano, una Associazione di Pubblica Assistenza denominata Società Soccorso Pubblico ODV avente personalità giuridica riconosciuta con dalla Regione Toscana con decreto n° 127 del 25/03/1992.

Art. 2) La Pubblica Assistenza Società Soccorso Pubblico è un momento di aggregazione dei cittadini che, attraverso la partecipazione diretta, intendono contribuire alla vita e allo sviluppo della collettività. Per questa ragione i propri principi ispiratori sono quelli del movimento del Volontariato, organizzato nella Associazione Nazionale delle PP.AA. alla quale aderisce,

Art. 3) La Pubblica Assistenza Società Soccorso Pubblico è aconfessionale e apartitica e fonda la propria struttura associativa sui principi della democrazia.

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi delle seguenti attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati.

Art. 4) La Pubblica Assistenza Società Soccorso Pubblico orienta il proprio impegno a scopi ed obiettivi di rinnovamento civile, sociale e culturale nel perseguimento e nell'affermazione dei valori della solidarietà popolare. Pertanto in generale i suoi fini sono:

- a - aggregare i cittadini sui problemi della vita civile, sociale e culturale;
 - b - ricercare il soddisfacimento dei bisogni collettivi ed individuare attraverso i valori della solidarietà;
 - c - contribuire all'affermazione del principi della solidarietà popolare nei progetti di sviluppo civile e sociale della collettività;
 - d - contribuire all'affermazione dei principi della mutualità;
 - e - favorire lo sviluppo della collettività attraverso la partecipazione attiva dei suoi soci;
 - f - collaborare, anche attraverso l'esperienza gestionale, alla crescita culturale dei singoli e della collettività;
 - g - collaborare, anche attraverso forme partecipative di intervento socio-sanitario, sull'ambiente sull'handicap ed altre iniziative dirette comunque alla messa in atto di sperimentazioni innovatrici;
 - h - collaborare con Enti Pubblici e privati e con altre associazioni di volontariato per il perseguimento dei fini e degli obbiettivi previsti dal presente Statuto;
- Art. 5) Le attività prevalenti dell'associazione, compatibilmente con i mezzi e i volontari disponibili,

consistono quindi:

- a- nell'organizzare interventi, servizi e prestazioni sanitarie, sociali e socio-sanitarie, ivi compreso il soccorso mediante autoambulanza ad ammalati e feriti.
- b- nell'organizzare servizi di guardia medica e di diagnostica e specialistica ambulatoriale, realizzati direttamente od in collaborazione con le strutture pubbliche od i partner privati;
- c- nel promuovere ed organizzare la raccolta del sangue e degli organi;
- d- nel promuovere iniziative di formazione ed informazione sanitaria e di prevenzione della salute nei suoi vari aspetti sanitari e sociali;
- e- nell'organizzare iniziative di protezione civile e di tutela dell'ambiente, ivi compresa l'attività di antincendio boschivo;
- f- nel promuovere ed organizzare iniziative di carattere culturale, sportivo e ricreativo atte a favorire una migliore qualità della vita, ivi compresi raduni e manifestazioni;
- g- nel promuovere ed organizzare servizi di promozione del welfare locale in collaborazione con organizzazioni private ed istituzioni pubbliche, ovvero servizi di carattere sociale ed assistenziale, anche domiciliari, per il sostegno delle persone anziane, con disabilità e, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà sociali ed economiche, ovvero ancora, ad esempio, la gestione di centri diurni e residenziali ed altre strutture con carattere animativo, culturale e del tempo libero con finalità sociali;
- h- nell'organizzare la formazione del volontariato in collaborazione anche con i progetti della Associazione Nazionale delle PP.AA.
Sulla base delle proprie disponibilità organizzative l'Associazione si impegna anche a:
 - promuovere ed organizzare incontri per favorire la partecipazione dei cittadini allo studio dei bisogni emergenti ed alla programmazione del loro soddisfacimento;
 - organizzare forme di intervento istitutive di servizi conseguenti al precedente punto primo;
 - promuovere ed organizzare la solidarietà sui problemi della solitudine e del dolore istituendo anche specifici servizi;
 - organizzare momenti di studio ed iniziative di informazioni in attuazione dei fini del presente Statuto anche mediante pubblicazioni periodiche;
 - organizzare i servizi di mutualità.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del

Codice del Terzo settore, anche attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.

L'associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico. Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui al comma che precede nella relazione di missione, ovvero nella nota integrativa al bilancio.

Ai Soci potranno essere riservate eventuali agevolazioni previste dai regolamenti.

Art. 6) Possono essere associati della Pubblica Assistenza Società Soccorso Pubblico tutti i cittadini indipendentemente dalla propria età, purché maggiori di 14 anni, che condividono i principi e le finalità di cui al presente statuto,

Gli associati maggiorenni sottoscrivono l'apposita domanda di ammissione e versano la quota associativa nella misura ed entro termini fissati annualmente all'Assemblea.

Tutti i soci che hanno superato il 18° anno di età, oltre che gli altri diritti statutari, hanno anche il diritto di votare in Assemblea, ed eleggere e di essere eletti.

Tutti i soci di età inferiore ai 18 anni, ma che abbiano compiuto il 14° anni di età, possono partecipare alla vita associativa, godendo dei diritti statutari, eccettuato quello di votare in Assemblea, di eleggere e di essere eletti.

Non possono acquisire la qualifica di associati, o se già associati decadono dalla stessa, coloro che svolgono, in proprio o mediante la partecipazione a società, le stesse attività svolte dall'Associazione.

L'Organo di amministrazione delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura dell'Organo di amministrazione, nel libro degli associati.

L'Organo di amministrazione deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dall'Organo di amministrazione chi l'ha proposta può, entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in

occasione della loro successiva convocazione.

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dal presente statuto. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

Art. 7) I diritti dei soci sono:

- a- partecipare alla vita associativa nei modi previsti dal presente Statuto e dai regolamenti da esso derivanti;
- b- eleggere le cariche sociali ed esservi eletti, salvo i limiti sopra indicati;
- c- chiedere la convocazione dell'Assemblea nei termini previsti dal presente statuto;
- d- formulare proposte agli organi dirigenti nell'ambito dei programmi dell'Associazione ed in riferimento ai fini dei vari obiettivi previsti nel presente Statuto;
- e- prendere visione dei libri sociali, previa domanda scritta e motivata da presentare al Consiglio Direttivo, che avrà 60 giorni per evadere la richiesta.

Art 8) I doveri dei Soci sono:

- a- rispettare le norme del presente statuto, degli eventuali regolamenti ed le delibere degli organi associativi;
- b- eseguire i pagamenti chiesti dagli organi associativi, e cioè la quota associativa e gli altri oneri annuali o straordinari, richiesti ai sensi di legge e del presente statuto;
- c- non compiere atti che danneggiano gli interessi e l'immagine dell'Associazione.

Art. 9) La qualità di associato si perde:

- a- per morosità nel versamento della quota associativa e di tutti gli altri contributi straordinari comunque deliberati dagli organi associativi;
- b- per decadenza;
- c- per esclusione;
- d- per morte senza diritto di trasferimento della quota a terzi.

Perdono la qualità di associato per esclusione coloro che, per gravi inadempienze nei confronti del presente statuto o degli eventuali regolamenti o dei doveri propri degli associati, rendono incompatibile il mantenimento del loro rapporto con la Associazione.

Art. 10) L'esercizio finanziario della Pubblica Assistenza Società Soccorso Pubblico ha inizio il primo di gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Le entrate della Pubblica Assistenza Società Soccorso pubblico sono costituite:

- a- dalle quote sociali o dai contributi straordinari chiesti agli associati per specifici motivi;

b- dai proventi per le prestazioni effettuate;

c- dai contributi di enti Pubblici e privati e dai rimborsi per le prestazioni rese in convenzione;

d- da oblazioni e da ogni altra entrata che a qualsiasi titolo provenga all'Associazioni;

e- dalla raccolta di fondi;

f- dalla somministrazione occasionale di alimenti e bevande;

g- dalle entrate derivanti da attività secondarie e strumentali a quelle di interesse generale;

h- da ogni altra entrata compatibile con le finalità statutarie, nonché consentita dalla legge.

Art. 11) Il patrimonio della Pubblica Assistenza Società Soccorso Pubblico, destinato allo svolgimento delle attività statutarie ed all'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, è costituito:

a- da beni mobili, mobili registrati ed immobili;

b- da titoli pubblici e privati;

c- lasciti, legati e donazioni purché accettate dal Consiglio Direttivo.

Gli eventuali avanzi, a chiusura delle gestioni, saranno destinati al miglioramento dei servizi, delle attività e della sede sociale ed alla costituzione di eventuali fondi di riserva.

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 12) Gli organi delle associazioni sono:

a- l'Assemblea dei soci;

b- il Consiglio Direttivo;

c- il Presidente;

d- l'Organo di Controllo;

e- il Revisore contabile al raggiungimento dei limiti previsti dall'art. 31 com. 1de CTS;

f- il Collegio dei Proviviri.

Art. 13) L'Assemblea dei soci si riunisce di norma una volta l'anno per l'approvazione del bilancio e per gli altri adempimenti di propria competenza. Si riunisce altresì ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno e ne sia fatta richiesta da almeno un decimo dei soci regolarmente iscritti da non meno di tre mesi.

Deve essere comunque convocata, anche a scopo consultivo, per periodiche verifiche sull'attuazione dei programmi ed in occasione di importanti iniziative che interessano lo sviluppo

associativo.

Delle riunioni dell'Assemblea deve essere redatto, a cura del Segretario e sotto la responsabilità del Presidente della stessa, verbale da trascrivere in apposito libro verbali dell'Assemblea.

Le riunioni dell'Assemblea sono valide in prima convocazione e quando è presente la metà più uno degli aventi diritto ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti. Fra la prima e la seconda convocazione deve trascorrere un intervallo di almeno un giorno.

Art.14) Ciascun associato ha diritto ad un voto. L'Assemblea adotta le proprie deliberazioni con voto palese. Adotta il metodo del voto segreto quando si tratti di elezione alle cariche sociali o quando la deliberazione riguarda le singole persone.

Risultano approvate quelle deliberazioni che raccolgono la maggioranza relativa dei consensi.

Nel caso di modifiche alla statuto sociale, risultano approvate le proposte che hanno ottenuto la maggioranza dei consensi, purché siano presenti alla riunione almeno 20/30 (venti trentesimi) associati aventi diritto al voto.

Qualora il voto o scrutini segreto le proposte ottengano la parità dei consensi, queste si intendono respinte.

Nelle elezioni delle cariche sociali, qualora due o più candidati ottengano la parità dei consensi, risultano eletti fino alla concorrenza dei posti disponibili, i più anziani di età.

Art. 15) L'Assemblea dei soci è convocata dal Presidente dell'Associazione con avviso da affiggere nella sede sociale e da divulgare con tutti i mezzi informativi di cui può disporre l'Associazione.

L'avviso di convocazione che deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione stabiliti per la prima e la seconda convocazione, è diffuso almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Partecipano all'Assemblea i soci in regola con il versamento delle quote associative e che siano iscritti da almeno tre mesi. Le riunioni dell'Assemblea dei soci possono anche divenire pubbliche qualora all'ordine del giorno siano previsti argomenti di carattere collettivo e di interesse generale. E' tuttavia facoltà del presente dell'Assemblea consentire ai non soci di prendere la parola.

Art. 16) In apertura dei propri lavori, l'Assemblea elegge un Presidente e un segretario. Nomina quindi due scrutatori per le votazioni palesi e, ove occorra tre scrutatori per le votazioni per schede.

Art. 17) I compiti dell'Assemblea sono:

- a- approvare il bilancio consuntivo chiuso al 31/12 e

quello preventivo;

- b- approvare le relazioni del Consiglio Direttivo;
- c- approvare e modificare l'ammontare delle quote associative e degli eventuali contributi straordinari, e determinare il termine ultimo per il loro versamento;
- d- approvare e modificare le linee programmatiche dell'Associazione;
- e- approvare e modificare i regolamenti di funzionamento dei servizi dell'Associazione uniformandoli alla natura partecipativa della stessa;
- f- approvare il regolamento generale dell'associazione uniformandolo alla natura partecipativa della stessa;
- g- approvare e modificare, su proposte dei medesimi, il regolamento degli associati che svolgono attività volontaria;
- h- approvare le modifiche dello Statuto;
- i- elegge e revoca i componenti degli organi associativi;
- j- nomina, se obbligatorio, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- k- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- l- delibera sulla esclusione degli associati e sui ricorsi presentati da coloro che non sono stati ammessi;
- m- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- n- delibera sulla vendita e l'acquisto di beni immobili e la contrazione dei mutui;
- o- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- p- deliberare su tutti gli argomenti sottoposti alla sua approvazione e previsti dalla legge.

La riunione dell'Assemblea per gli adempimenti di propria competenza si svolge entro il 31 marzo di ogni anno, salvo che per particolari esigenze si renda necessario differire l'approvazione entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Art. 18) Il Consiglio Direttivo è composto da 9 associati e si riunisce quando il Presidente lo ritiene opportuno e ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei componenti.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono convocate dal Presidente con avviso scritto da inviare a tutti i componenti, oppure mediante avviso affisso nella sede associativa, dieci giorni prima della data fissata per l'adunanza. L'avviso di convocazione, deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, l'ora, la data e il luogo della riunione.

Delle riunioni del Consiglio Direttivo viene redatto verbale a cura del Segretario e sotto la responsabilità del

Presidente, da trascrivere in apposito libro verbali del Consiglio Direttivo.

Art. 19) I compiti del Consiglio Direttivo sono:

- a- predisporre le proposte da presentare all'Assemblea per gli adempimenti di cui al presente statuto;
- b- eseguire i deliberati dell'Assemblea;
- c- adottare tutti i provvedimenti, sia di ordinaria che di straordinaria amministrazione, necessari alla gestione dell'associazione;
- d- stipulare contratti, convenzioni, accordi nel proseguimento degli obiettivi associativi;
- e- aderire ad organizzazioni locali di volontariato in attuazione dei fini e degli obiettivi del presente Statuto;
- f- la convocazione delle assemblee ordinarie e straordinarie;
- g- la nomina, la sospensione o licenziamento di tutti coloro che hanno un rapporto di lavoro con l'associazione;
- h- adottare ogni provvedimento relativo agli associati e volontari, fatta salva la competenza dell'Assemblea sugli eventuali reclami;
- i- la compilazione dei regolamenti generali o di regolamenti speciali per l'approvazione dello statuto;
- j- la emanazione di norme per il funzionamento dei servizi tecnico-sanitari, amministrativi e disciplinari;
- k- la compilazione di bilanci preventivi sulla base del programma di attività approvato dall'assemblea;
- l- la predisposizione, alla fine di ogni esercizio finanziario, il bilancio consuntivo ed il bilancio sociale se dovuto per legge, nonché le relative relazioni previste dalle legge e dal presente statuto, ovvero la relazione di missione, nella quale documenta anche il carattere secondario e strumentale di alcune attività, ed i rendiconti delle raccolte fondi, avendo cura di trasmettere tutti detti documenti, unitamente ai registri contabili ed a tutti gli atti relativi, almeno 30 (trenta) giorni prima all'Organo di Controllo, per poi presentarle all'assemblea ordinaria annuale, previo deposito nella sede associativa, a disposizione degli associati, 15 (quindici) giorni prima della data stabilita;
- m- compiere tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, che comunque rientrino nell'oggetto sociale, fatta eccezione di quelli relativi alla vendita, all'acquisto ed alla donazione di beni immobili e la contrazione di mutui e di quelli che, per disposizione di legge o dello statuto, siano riservati all'assemblea.

Art. 20) Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quando ad essere partecipati la metà più uno dei componenti.

Il Consiglio Direttivo approva le proprie deliberazioni con il metodo del voto palese, salvo quando si tratti di votazioni riguardanti le singole persone o di elezioni alle cariche sociali. Per la validità delle deliberazioni è sufficiente la presenza della maggioranza dei suoi componenti e risultano approvate le proposte che hanno ottenuto la maggioranza dei consensi.

Art. 21) Il Consiglio Direttivo nella sua prima riunione dopo le elezioni da parte dell'Assemblea, elegge nel proprio seno il Presidente, Il Vice presidente, che sostituisce il Presidente nelle sue funzioni in caso di assenza o di impedimento, il Segretario ed un Tesoriere.

Art. 22) Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'associazione, può stare in giudizio per la tutela degli interessi morali e materiali dell'associazione, può nominare avvocati e procuratori nelle linee attive e passive.

Il Presidente sottoscrive tutti gli atti e contratti stipulati dall'associazione e riscuote, nell'interesse dell'Ente, somme da terzi, rilasciando liberatorie quietanza. Il Presidente, se autorizzato, può delegare in parte o interamente i propri poteri al Vice Presidente o ad altro componente del Consiglio stesso.

Art. 23) I compiti del Segretario e del Tesoriere sono stabiliti dal regolamento generale dell'associazione.

Art. 24) L'Organo di Controllo può essere monocratico o collegiale, composto da tre membri effettivi, di cui almeno un componente deve essere iscritto all'Albo dei revisori legali. L'Organo di Controllo è nominato e revocato dall'Assemblea fra più candidati; coloro che non risultano eletti integrano la graduatoria dei supplenti e rimane in carica lo stesso periodo del Consiglio Direttivo. Nella prima riunione dopo la nomina da parte dell'assemblea, l'Organo di Controllo elegge nel proprio seno il Presidente. I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

Nel rispetto dell'art. 30 del D.Lgs n. 117/2017 e sue successive modifiche o integrazioni, l'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della Revisione legale dei conti o nel

caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 25) L'Organo di Controllo almeno trimestralmente, verifica la regolare tenuta delle scritture contabili e lo Stato di Cassa dell'Associazione. Verifica altresì, il bilancio consuntivo, predisposto dal Consiglio Direttivo ed esprime il parere su quello preventivo, redigendo una relazione da presentare all'Assemblea dei soci; delle propri riunioni l'Organo di Controllo redige un verbale da trascrivere in apposito libro.

Art. 26) Se l'Organo di Controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge, l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro

Art. 27) Il revisore dei conti si riunisce periodicamente per l'esame e il controllo della contabilità ed il movimento di cassa, esamina inoltre il bilancio e ne riferisce annualmente all'assemblea dei soci con apposita relazione. Il revisore dei conti deve essere informato dalle riunioni del consiglio direttivo e ha facoltà di intervenire alle stesse a titolo di consulenza.

Art. 28) Il Collegio dei probiviri è composto da tre membri effettivi e da due supplenti. Nella prima riunione dopo la nomina da parte dell'Assemblea, il Collegio dei Probiviri elegge nel proprio seno il Presidente.

Art. 29) Il Collegio dei Probiviri, con giudizio insindacabile, delibera sui ricorsi presentati dai soci contro i provvedimenti adottati dal Consiglio Direttivo, ai sensi del precedente art. 10.

Delibera altresì sulle controversie fra associati e Consiglio Direttivo e tra singoli componenti del Consiglio e il Consiglio stesso. Delle proprie riunioni il Collegio dei Probiviri redige un verbale da annotare su apposito libro. Le decisioni del Collegio dei Probiviri sono comunicate agli interessati a cura del Presidente dell'associazione.

Art. 30) Qualora il Consiglio Direttivo per vacanza comunque determinata, debba procedere alla sostituzione di uno o più componenti, seguirà l'ordine decrescente della graduatoria

dei non eletti. Nel caso che non disponga di tale

graduatoria o che questa sia esaurita, procederà alla cooptazione di associati aventi i requisiti per ricoprire l'incarico e ritenuti meritevoli dello stesso per comprovata capacità ed affidabilità, salvo ratifica da parte dell'Assemblea alla sua prima riunione. La vacanza comunque determinata della metà più o meno dei componenti il Consiglio Direttivo comporta la decadenza del medesimo.

Art. 31) L'associato sottoposto ai provvedimenti disciplinari di cui al presente statuto deve essere preventivamente informato ed invitato ad esporre le proprie ragioni difensive. I provvedimenti di cui sopra sono esecutivi dal momento della notifica.

Art. 32) L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore alla metà del numero dei volontari

Art. 33) Qualora per decisione dell'Assemblea vengano istituite una o più sezioni, le stesse dovranno essere dotate di regolamenti organizzativi e di funzionamento, che rispettino i criteri partecipativi di questo statuto.

Art. 34) I Regolamenti associativi determinano le forme di partecipazione consultive alle riunioni del Consiglio Direttivo. E' Comunque incompatibile l'appartenenza al Consiglio Direttivo per quanti abbiano rapporti di lavoro di qualsiasi natura ovvero rapporti diretti a contenuto patrimoniale con l'associazione. Le cariche sociali sono gratuite salvo il rimborso di spese effettivamente sostenute e documentate.

Gli amministratori, entro 30 giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne la comunicazione nel Registro unico nazionale del terzo settore indicando, oltre alle informazioni previste nel co. 6, art. 26 del Codice del terzo settore, a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel suddetto Registro o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Art. 35) In caso di scioglimento il patrimonio dell'associazione sarà affidato, previo parere positivo dell'ufficio regionale del registro unico nazionale del terzo settore, e fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge, all'Associazione Nazionale delle PP.AA. che lo destinerà ad iniziative analoghe da organizzare sul

territorio in cui l'associazione stessa è ubicata e comunque a disposizione di una ODV o ETS operante nello stesso settore.

Art. 36) Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme dei regolamenti da esso derivanti. Per quanto non espressamente previsto valgono le norme vigenti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) e in quanto compatibile con il codice civile.

F.to SPINELLI Antonio

F.to TULLIO ALBERTO LOPS NOTAIO (SIGILLO)

Copia informatica conforme all'originale cartaceo, da me no-

taio Tullio Alberto Lops formata ai sensi di legge e firmata

digitalmente.

Imposta di bollo - ove dovuta - assolta nei modi e nelle

forme di legge.

Si rilascia per usi consentiti. In Pistoia e nel giorno di

apposizione della firma digitale.